

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014

L'organo di revisione economico-finanziaria del Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo rappresentato dal revisore unico dott. Mauro D'Andria, iscritto nel registro dei revisori con D.M.21/04/2006 (G.U. n.34 del 05/05/2006), nominato dal Consorzio AMP Porto Cesareo per il triennio 2014/2016

RICEVUTO

- Lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/09/2014;
- la Relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2014 predisposta in data 25/08/2014 dal Direttore D'Area Dott. Paolo D'Ambrosio e dal Presidente Remì Calasso;
- il Rendiconto per anno 2013 approvato con verbale di assemblea n.4 del 13/08/2014;

ACQUISITO ALTRESI'

- Il verbale di deliberazione del consiglio n.12 del 15/09/2014 con il quale viene adottato il bilancio di Previsione 2014;

VISTE

- le disposizioni di legge in materia, in particolare gli artt.151 e 162¹ del T.U. D.Lgs 267/2000
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il Regolamento di contabilità;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno

DATO ATTO

- che non trova applicabilità al Consorzio la previsione di cui all'art.55 comma 3 L.142/90 per cui non è allegato obbligatorio al bilancio di previsione il documento previsto dal comma 1 dell'art.170 del Dlgs 267/2000 (*Relazione previsionale e programmatica*) prevista invece per i comuni e le province;
- che la situazione debitoria degli enti consorziati aggiornata con atto del n.5 del 04/03/2014 da parte del Consiglio di Amministrazione e comprensiva delle quote di partecipazione 2013² è la seguente:

1 Bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e principi di redazione.

2 Gli Enti consorziati, su previsione dell'art 7 bis dello statuto, contribuiscono annualmente con una quota da versare al consorzio entro il mese di giugno di ogni anno.

ENTE	Quota anno 2013	Maggiorazione dell'1,50%	Quota anno 2014
- Amministrazione Provinciale di Lecce	€ 10.984	€ 165	€ 11.149
- Comune di Porto Cesareo	€ 27.462	€ 412	€ 27.874
- Comune di Nardò	€ 16.476	€ 247	€ 16.723
TOTALE	€ 54.922	€ 824	€ 55.746

Tabella 1.0

- che l'avanzo del 2013 pari a Euro € 40.984, accertato con il bilancio consuntivo 2013, non è stato applicato;

ATTESTA

che ha effettuato la verifica del bilancio di previsione 2014 sulla base dei dati contenuti nella proposta di bilancio raffrontati ai dati del bilancio di previsione assestato dell'anno 2013 e il consuntivo 2013 nonché sulla base di altre informazioni fornite dall'Ente,

ATTESTA ALTRESI'

che ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo eccezioni di legge;
- ✓ ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ✓ UNIVERSALITA': tutte le entrate e spese sono iscritte in bilancio;
- ✓ INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- ✓ VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- ✓ PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- ✓ PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Che ha verificato il rispetto degli ulteriori postulati desumibili dall'ordinamento e previsti dai principi contabili formulati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno, cioè:

- Comprensibilità;
- Significatività e rilevanza;
- Attendibilità;
- Verificabilità;
- Coerenza;
- Congruità;
- Motivata flessibilità;

- Neutralità;
- Prudenza;
- Comparabilità;
- Competenza finanziaria;
- Competenza economica.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e dei risultati differenziali.

I dati significativi dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2014, classificati secondo la nuova normativa, sono quelli evidenziati nelle seguenti tabelle riepilogative:

PREVISIONI DI COMPETENZA³

ENTRATE:			SPESE CORRENTI :		
	AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE VINCOLATO E NON VINCOLATO				
TITOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRAS-FERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	€ 411.993	TITOLO I	SPESE CORRENTI	€ 429.513
TITOLO II	ENTRATE VARIE	€ 17.520	TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	
TITOLO III	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		TITOLO III	RIMBORSO DI PRESTITI	
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	€ 101.000
TITOLO V	PARTITE DI GIRO	€ 101.000			
TOTALE ENTRATE		€ 530.513	TOTALE USCITE		€ 530.513

L'equilibrio economico è invece evidenziabile dalle seguenti previsioni:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			
A)	ENTRATE CORRENTI	TITOLO I-II-III	€ 429.513
B)	SPESE CORRENTI	TITOLO I	€ 429.513
C)	RIMBORSO PRESTITI	TITOLO III	€ 0

³ COMPETENZA FINANZIARIA: La competenza finanziaria è il criterio con il quale le entrate e le spese si imputano al periodo amministrativo in cui sorge il diritto di riscuotere (accertamento) e l'obbligo di pagare (impegno), salvo le eccezioni espressamente previste per legge.

		DIFFERENZA (A-B-C)	€ 0
--	--	---------------------------	------------

Dal precedente prospetto risulta che il totale delle entrate dei titoli I, II e III, pari a € 429.513 (*senza considerare l'avanzo di amministrazione applicato di € 40.984*), finanzia interamente le spese correnti di gestione per un totale di € 429.513.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 187, comma 2, del D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, con due pareri (nn. 133 e 134 del 15/2/2011) ha di fatto licenziato la possibilità per gli enti locali di applicare l'avanzo di amministrazione presunto ai fini del pareggio del bilancio di previsione.

Si rammenta che l'avanzo di amministrazione costituisce comunque una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, quantomeno dal punto di vista quantitativo, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è comunque limitato ai casi previsti dell'art. 186 del TUEL.

La relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2014 a pag. 3 recita: "... Si ritiene opportuno non applicare l'avanzo di amministrazione in virtù della quota dell'Ente consorziato Comune di Porto Cesareo relativa l'annualità 2009 ancora pendente ...". L'atteggiamento predente dell'organo amministrativo appare corretto pur considerando il fatto che la maggior parte dell'avanzo è costituito da un credito certo ed esigibile (*il credito nei confronti del socio Comune di Porto Cesareo*).

GESTIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.163 c.2 del TUEL la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Una gestione protratta dell'esercizio provvisorio se non accompagnata da comportamenti ispirati al principio di prudenza può, nella descritta situazione, produrre disavanzi di gestione e impedire l'emersione dei debiti fuori bilancio⁴.

Come più volte ribadito dalla Corte dei Conti, il sottoscritto sottolinea la necessità che il Consorzio si doti di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il **piano esecutivo di gestione provvisorio** e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Ciò deve consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio "al buio", carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo.

Sul protrarsi dell'esercizio provvisorio è di rilievo ricordare, al riguardo, che al bilancio di previsione non è assegnata solo una funzione programmatica (budget), la cui portata sarebbe già di

⁴ Delibera n.18 Adunanza Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n.18/SEAUT/2014/INPR e Delibera n.23 del 14/10/2013 Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie.

per sé rilevante, ma che ad esso si connette anche l'efficacia del vincolo autorizzatorio che costituisce un fondamentale strumento per assicurare l'equilibrio del bilancio.

Il bilancio di previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Tornando ai dati di Bilancio:

L'equilibrio finale è evidenziabile dalle seguenti previsioni:

EQUILIBRIO FINALE			
A)		AVANZO	€ 40.984
B)	ENTRATE FINALI	TITOLO I-II-III-IV	€ 429.513
C)	SPESE FINALI	TITOLO I-II	€ 429.513
D)		DISAVANZO	
		DIFFERENZA (A+B-C+D)	€ 40.984

Dal precedente prospetto risulta che il totale delle entrate dei titoli I, II, III e IV pari a € 429.513 finanziano interamente le spese finali per un totale di € 429.513.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(Rappresentazione comparata)

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste di bilancio, l'Organo di Revisione, tenuto conto della documentazione acquisita e di quanto altro comunicato dal Presidente del Consorzio e dal Direttore dell'Area, ha effettuato la verifica del bilancio di previsione 2014 raffrontata al bilancio di previsione assestato dell'anno 2013.

Per quanto detto, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ANALISI COMPARATIVA DELLE ENTRATE	Previsioni di competenza 2013	Previsioni di competenza 2014	Differenza	Variazione+/- %
TITOLO I – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	€ 454.868	€ 411.993	-€ 42.875	-9%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato</i>	€ 389.946	€ 207.267	-€ 182.679	-47%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti di Comuni Provincia e Regione</i>	€ 54.922	€ 65.746	€ 10.824	20%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti di altri Enti del settore pubblico</i>	€ 10.000	€ 138.980	€ 128.980	1290%
TITOLO II – ENTRATE VARIE	€ 31.290	€ 17.520	-€ 13.770	-44%
<i>Proventi per servizi resi</i>	€ 30.170	€ 17.000	-€ 13.170	-44%
<i>Altre entrate</i>	€ 1.120	€ 520	-€ 600	-54%
<i>Concorsi, rimborsi e recuperi</i>	€ 0	€ 0	€ 0	0%
<i>Poste correttive e compensative di spese</i>	€ 0	€ 0	€ 0	0%
TITOLO III – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 29.840	€ 0	-€ 29.840	-100%
<i>Finanziamenti di altri Enti pubblici destinati all'acquisizione di attrezzature</i>	€ 25.000	€ 0	-€ 25.000	-100%
<i>Finanziamenti diversi, donazioni, ricavi da alienazioni</i>	€ 4.840	€ 0	-€ 4.840	-100%
TITOLO V – PARTITE DI GIRO	€ 131.000	€ 101.000	-€ 30.000	-23%
<i>Ritenute, depositi cauzionali, anticipazioni fondi servizio economato e altre</i>	€ 131.000	€ 101.000	-€ 30.000	-23%

ANALISI DELLE ENTRATE

Per chiarezza, si espongono e commentano di seguito solo le variazioni di entrata più importanti e comunque sufficienti a dare una ragionevole informazione prontamente comprensibile dall'utilizzatore del bilancio:

TITOLO I – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

1.00.0001.00 - Tra le entrate correnti particolare rilevanza è assunta dai trasferimenti correnti del Ministero dell'Ambiente che, per l'anno 2014, si prevedono pari a:

- € 142.266,76 per spese di gestione:
- € 65.000,00 da destinare agli interventi (*già definiti con nota del ministero e dettagliati nella relazione di accompagnamento al bilancio*).

Il Ministero ha comunicato, con PEC del 03/07/2014, l'importo definitivo del finanziamento previsto per il 2014 da destinare alla gestione ordinaria e gli interventi. Risultano correttamente stimate entrate derivanti da finanziamento del Ministero per il periodo amministrativo considerato per € 207.266,76, importo pari all'erogato.

L'incremento notevole delle entrate derivanti da trasferimenti di altri Enti del settore pubblico è dovuto alla partecipazione del Consorzio, in qualità di Partner Leader, al progetto “PESCA AMICA” finanziato dalla Regione Puglia.

1.02.0007.01 - Le entrate previste relative al 2014 per trasferimenti correnti degli Enti costituenti il Consorzio ammontano a € 55.746 (*importo aggiornato in base al tasso di inflazione programmata ufficiale con atto del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 4/3/2014*) contro i € 54.922 dell'esercizio precedente, la differenza rappresenta l'aggiornamento ISTAT (crf tabella 1.0).

TITOLO II – ENTRATE VARIE

2.01.0034.01 - La voce “PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI PAGANTI” è stata completamente azzerata. Essa figura tra solo i residui e comprendeva entrate relative al bando predisposto da Fondazione Telecom (soggetto privato) per il progetto “*I Parchi e le Aree Marine Protette: un patrimonio unico per l'Italia*”.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA⁵

Questo indice fornisce informazioni relative allo stato di salute finanziario del Consorzio mettendo in risalto la capacità di gestire autonomamente risorse finanziarie.

L'incremento costante dell'indice di dipendenza finanziaria a partire dall'esercizio 2012 denota una leggera flessione dell'autonomia del Consorzio e conseguente maggiore dipendenza dai trasferimenti di risorse da parte di soggetti pubblici. Sul peggioramento dell'indice con evidente trend decrescente incide il calo dei proventi per servizi rappresentato dalle autorizzazioni rilasciate ai privati.

TABELLA - INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA

ENTRATE	PREVISIONI 2010	PREVISIONI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI 2013	PREVISIONI 2014
A) TITOLO I + TITOLO III	561.682	366.130	509.918	298.922	411.993
B) TITOLO I + II + III	704.082	390.404	626.356	332.362	429.513
INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA (A:B)%	80%	94%	81%	90%	96%

⁵ Indice di autonomia finanziaria è dato dal rapporto tra la somma del Titolo I e il Titolo III con le entrate correnti (Titolo I, II e III). L'autonomia finanziaria evidenzia, quindi, la capacità di un ente di far fronte ai propri impegni senza dover ricorrere allo Stato.

ANALISI DELLA SPESA

ANALISI COMPARATIVA DELLE SPESE	Previsioni competenza 2013	Previsioni di competenza 2014	Differenza	Variazione+/- %
TITOLO I – SPESE CORRENTI	482.158	429.513	-52.645	-11%
<i>Organi istituzionali</i>	15.360	18.560	3.200	21%
<i>Personale dipendente</i>	71.460	88.760	17.300	24%
<i>Acquisti di beni e servizi</i>	370.716	294.631	-76.085	-21%
<i>Interessi passivi</i>	0	0	0	0%
<i>Poste correttive e compensative delle Entrate</i>	0	0	0	0%
<i>Somme non attribuibili</i>	24.622	27.562	2.940	12%
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	63.840	0	-63.840	-100%
<i>Quota del fondo destinata all'acquisto di impianti ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>	34.000	0	-34.000	-100%
<i>Quote dei finanziamenti destinati all'acquisto di altri beni</i>	29.840	0	-29.840	-100%
TITOLO IV – PARTITE DI GIRO	131.000	101.000	-30.000	-23%

Per chiarezza, si espongono e commentano di seguito solo le variazioni di spesa più importanti e comunque sufficienti a dare una ragionevole informazione prontamente comprensibile dall'utilizzatore del bilancio:

TITOLO I – SPESE CORRENTI

1.01.0000.00 - Organi istituzionali

La voce “Spese correnti per organi istituzionali” nella previsione 2014 è stata valorizzata a € 18.560. L'incremento rispetto al 2013 è dovuto alla previsione dell'introduzione del rimborso spese agli amministratori fuori sede previsto ai sensi dell'art.1 c.3 della legge 196/2009.

1.02.0000.00 - Personale dipendente

Voce costituita prevalentemente da stipendi e/o competenze Direttore d'Area comprese le competenze accessorie, oneri previdenziali ed assistenziali. Rispetto all'esercizio precedente la previsione di spesa per il personale è stata portata a € 88.760 contro i € 82.460, del 2013, ciò in considerazione del fatto che il si è ravvisata la necessità di acquisire la figura di un responsabile dei servizi finanziari, soggetto garante del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Da un'analisi del rapporto tra le spese per il personale dipendente e le entrate correnti se ne deduce per l'esercizio 2014, come esposto nella tabella seguente, un lieve miglioramento dell'indice di rigidità strutturale rispetto all'anno 2013 come meglio rappresentato numericamente nella tabella seguente.

Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo
Relazione del Revisore dei Conti al Bilancio di Previsione 2014

ENTRATE	PREVISIONI 2010	PREVISIONI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI 2013	PREVISIONI 2014
A) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	80.000	103.671	83.850	82.460	88.760
B) ENTRATE CORRENTI	704.082	390.404	613.224	332.362	429.513
INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE (A:B)%	11%	27%	14%	25%	21%

1.03.0000.00 - Acquisto di beni e servizi

Le spese di gestione ordinaria e dei nuovi interventi sono previste per un importo complessivo di € 294.631 contro i 370.716 dell'esercizio precedente. La differenza è rappresentata dalla seconda tranche di finanziamento 2013 erogata dal Ministero alla fine dell'esercizio precedente e ancora indeterminata e indeterminabile per il 2014.

A titolo esemplificativo si riportano nella tabella seguente i progetti dell'AMP:

NOME PROGETTO	IMPORTO DI SPESA	STATO
FONDAZIONE TELECOM	3.904,36	RESIDUO
PROGETTO PAM (Pesce Amico del Mare)	5.117,93	RESIDUO
AREA DUNALE (SECONDO LOTTO)	34.000,00	RESIDUO
PESCA AMICA	127.980,00	IN CORSO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

L'Organo di revisione dà atto che la relazione di accompagnamento predisposta dal Direttore dell'Area e dal Presidente del Consorzio:

- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre;
- contiene i dati necessari ad illustrare le voci di bilancio.

OSSERVAZIONI

L'Organo di revisione dà atto che non esiste un servizio amministrativo che certifichi la regolarità tecnica e contabile e che tale certificazione si ritiene assorbita nella relazione sottoscritta dal Direttore del Consorzio e dal Presidente del C.d.A.

L'attività del Consorzio e quindi i suoi riflessi finanziari andrà monitorata in rapporto alla normativa del settore e alle iniziative che verranno effettuate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Revisore dei Conti

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile;

- **CONGRUE** le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - a) della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata
 - b) degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- **COERENTE** secondo le disposizioni di Legge, il bilancio di previsione annuale.

Tutto ciò considerato, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

Porto Cesareo, 18 settembre 2014

Il revisore unico
dott. Mauro D'Andria